

Lunedì 13 Dicembre 2021
ore 9,00-15,30 / 15,50-18,30
presso la Sala Magna
del Complesso Monumentale del Palazzo Steri
sede del Rettorato dell'Università degli Studi di Palermo

Convegno sul Tema

“CONTRASTIAMO LE PANDEMIE ”

Il Nuovo Scenario

Sistemi di prevenzione e contrasto

&&&

Con il Patrocinio del Rotary Club Palermo Parco delle Madonie
su cortese richiesta della organizzatrice del Convegno

Prof.ssa Francesca DI GAUDIO,
Responsabile CRQ (Controllo Regionale Qualità Laboratori)
dell' Assessorato della Salute della Regione Siciliana

&&&

Una giornata di confronto tra esperti per dare nuove risposte su tutte le questioni attinenti il CovSars2, e non solo

Tra gli ospiti :

- **Il Prof. Massimo Midiri**, Magnifico Rettore dell'Università di Palermo;
- **Il Prof. Francesco Broccolo**, virologo dell'Università Milano-Bicocca;
- **Il Dott. Renato Costa**, Commissario per l'emergenza Covid-19 di Palermo;
- **Il Dott. Pino Liberti**, Commissario per l'emergenza Covid-19 di Catania;
- **Il Dott. Alberto Firenze**, Commissario per l'emergenza Covid-19 di Messina;
- **Il Generale Maurizio Angelo Scardino**, in rappresentanza della Struttura Commissariale Nazionale del Generale Figliuolo;
- **Il Dott. Andrea Costa**, Sottosegretario del Ministero della Salute;
- **il Dott. Giuseppe Forlani**, Prefetto di Palermo;
- **Dott. Antonio Cartabellotta** , Presidente della Fondazione *GIMBE*;
- **Dott. Antonio Cascio**, Direttore UOC Malattie Infettive del Policlinico di Palermo;
- **Prof. Francesco Dieli** , Direttore UOC Laboratorio Cladibior Policlinico Paolo Giaccone;
- **Prof. Antonio Novelli**, Direttore UOC Laboratorio di Genetica Medica, Bambin Gesù di Roma;
- **Prof. Giuseppe Novelli**, Ordinario di Genetica Medica , ex Rettore dell'Università degli Studi di Roma “ Tor Vergata”;
- **Prof. Arnaldo Caruso**, Presidente della Società Italiana di Virologia (SIV-ISV), Ordinario di Microbiologia e Microbiologia Clinica presso l'Università degli Studi di Brescia.
- **Il Prof. Leoluca Orlando**, Sindaco di Palermo

Durante l'incontro sono stati presentati alcuni dati sulla Campagna di Vaccinazione in corso, con l'intento di individuare sistemi conoscitivi degli esiti e degli impatti dei vaccini oggi in uso.

L'intervista a Francesca Di Gaudio, docente e responsabile del Centro regionale qualità laboratori

«I nostri tamponi a prova di Omicron Ma la variante finora non è arrivata»

Da inizio epidemia ha sequenziato migliaia di test alla ricerca delle mutazioni più temute. «Improbabile che siano stati rilasciati green pass a falsi negativi»

Andrea D'Orazio

«Un caso sospetto di variante sudafricana c'è stato, ma i risultati delle nostre analisi sul campione genetico prelevato hanno dato esito negativo, indicando invece il ceppo Delta. Finora, dunque, possiamo dire che l'Omicron non è entrata nell'Isola». Parola di Francesca Di Gaudio, docente presso la facoltà di Medicina dell'università di Palermo e responsabile del Crq, il centro regionale qualità laboratori della Sicilia, che da dall'inizio dell'epidemia ha sequenziato migliaia di tamponi molecolari alla ricerca delle mutazioni più temute di SarsCov2. In queste ore, tra un esame e l'altro, la professoressa sta organizzando un importante convegno, che lunedì prossimo, nell'ateneo del capoluogo, «vedrà riuniti medici e scienziati d'eccezione, per discutere sui nuovi, possibili scenari di prevenzione e contrasto delle pandemie».

Nuovi? Ma l'emergenza Covid non ci ha già insegnato tutto quello c'era da sapere su come arginare la diffusione del virus?

«In realtà non abbiamo ancora ben appreso la lezione più importante: di fronte a un'epidemia bisogna fare squadra, mettendo in campo, e in collegamento sinergico, tutte le competenze scientifiche che possono dare una mano. Al centro ci deve essere la diagnosi, che in questo caso non può che avvenire attraverso il dato di laboratorio, l'unico che può individuare e tracciare i soggetti positivi e l'andamento epidemico, specie quando la maggior parte della popolazione si è vaccinata e, di conseguenza, aumentano i contagi totalmente asintomatici, le infezioni "invisibili". Ma bisogna organizzar-

si prima, ampliando e diversificando l'offerta diagnostica, dai sequenziamenti molecolari ai vari tipi di tampone che abbiamo oggi a disposizione».

A proposito: oltre al Crq, nell'Isola ci sono altri quattro laboratori adibiti al sequenziamento, di cui due a Palermo, uno a Messina e un altro a Catania. Sono sufficienti per garantire un buon ritmo di esami in una regione di quasi cinque milioni di abitanti, dove i contagi non mancano di certo?

«Mi piacerebbe vedere aperto un altro laboratorio, a Ragusa, ma i centri già operativi bastano a coprire i sequenziamenti per tutte le province siciliane, dividendosi i campioni in arrivo dai vari territori. Bisognerebbe, piuttosto, accelerare l'attività di sequenziamento a Catania, un po' indietro rispetto alle altre quattro strutture, che ogni settimana sono in grado di lavorare tantissimi campioni molecolari».

Cioè, quanti esattamente?

«Qui al Crq, ad esempio, riusciamo a fare oltre 400 sequenziamenti ogni due giorni, ma anche gli altri colleghi procedono a ritmo sostenuto. Abbiamo numeri che ci invidiano tutti i laboratori d'Italia».

C'è ancora chi mette in dubbio la sensibilità e l'efficacia dei tamponi rapidi. I test antigenici che utilizziamo in Sicilia sarebbero in grado di isolare un caso Omicron? E più in generale, quanto è alta la possibilità che i nostri esami rapidi diano come risultato dei falsi negativi? Le ricordo che da Nord a Sud del Paese non sono certo mancati i green pass rilasciati a soggetti che al molecolare si sono poi rivelati positivi.

«Sulla sensibilità dei test rapidi si può anche discutere, ma è sicuro che un caso Omicron non riuscirebbe ad eludere l'esame antigenico. Quanto ai nostri tamponi, sono super affidabili, e noi siamo l'unica regione insieme alla Toscana che ha autorizzato le farmacie ad usare solo e soltanto kit ampiamente rodati e certificati, in grado di assicurare le più alte performance di qualità. Ritengo dunque assai improbabile che nell'Isola siano stati rila-



Palermo. Sopra, Francesca Di Gaudio, responsabile del Crq. A sinistra, tamponi faringei alla Fiera del Mediterraneo

Le cure, i vaccini, le nuove strategie: a Palermo un confronto tra esperti

● Una giornata di confronto tra esperti per dare nuove risposte su tutte le questioni attinenti al SarsCov2, e non solo. È l'obiettivo di «Contrastiamo le pandemie», convegno organizzato dalla responsabile del Centro qualità laboratori, Francesca Di Gaudio, in programma il 13 dicembre al Complesso monumentale dello Steri, Sala Magna dell'università di Palermo. Tra i tanti ospiti, il professore Francesco Broccolo, virologo dell'università Milano-Bicocca, i commissari per l'emergenza Covid di Palermo, Renato Costa, di Catania, Pino Liberti, e di Messina, Alberto Firenze, il generale Maurizio Angelo Scardino in rappresentanza della struttura commissariale Nazionale del generale Figliuolo, nonché il

sottosegretario del ministero della Salute, Andrea Costa, e il prefetto di Palermo, Giuseppe Forlani. E ancora: Antonino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, Antonio Cascio, direttore Uoc Malattie Infettive del Policlinico di Palermo, Francesco Dieli, direttore Uoc laboratorio Cladibior, Arnaldo Caruso, presidente della Società italiana di virologia e professore ordinario di Microbiologia presso l'università di Brescia, e Giuseppe Novelli ordinario di Genetica Medica all'università di Roma Tor Vergata. Durante l'incontro, verranno presentati anche alcuni dati sulla campagna di vaccinazione in corso, con l'intento di individuare sistemi conoscitivi degli esiti e degli impatti dei vaccini oggi in uso.

sciati green pass a falsi negativi».

Se i nostri tamponi rapidi sono così affidabili, perché nel bollettino quotidiano dell'epidemia la Sicilia resta una delle poche regioni a comunicare solo i positivi emersi con test molecolari?

«Perché seguiamo pedissequamente le regole, ossia le circolari del ministero della Salute, che riconoscono ancora il tampone molecolare come "gold standard" tra gli esami utilizzati nella diagnostica Covid».

Cosa dire, invece, dei test salivari per i bambini? Al Policlinico gli esami sono già partiti.

«Sì, li stiamo provando, anche alla Fiera del Mediterraneo. Per l'esattezza, si tratta di test cito-salivari, pronti in trenta minuti: rispetto alle classiche card salivari sono un po' più difficili da usare, tanto che ci vuole la mano di personale esperto, ma sono anche molto più sensibili e affidabili, e ovviamente assicurano ai bambini un prelievo molto meno invasivo al confronto dei tamponi rapidi e molecolari».

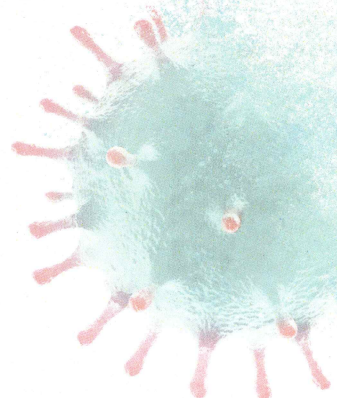
**I salivari per i bambini
«Rispetto alle classiche card sono più difficili da usare ma sono anche più sensibili e affidabili»**

Benvenuti, questa Convention ha lo scopo di:

- far tesoro dell'esperienza fatta nella gestione dell'attuale pandemia, per trovare spunti di organizzazione e progettazione per il futuro;
- favorire sinergie fra diverse tipologie di attori nella gestione della pandemia in Italia, affinché vengano condivisi dati operativi e scientifici utili a sviluppare processi di maggiore comprensione di quanto accaduto e idee per i nuovi scenari, che Enti ed Istituzioni sono chiamati ad implementare;
- presentare alcuni dati sulla campagna di vaccinazione in corso con l'obiettivo specifico di individuare dei sistemi conoscitivi degli esiti e degli impatti dei vaccini attualmente in uso;
- raccogliere dati ed esperienze estere con un focus particolare alla Russia ed al vaccino Sputnik;
- argomentare sui vaccini oggi disponibili: tipologie, tecnologie di produzione, sistemi regolatori;
- affrontare il delicato ambito della legittimità dell'obbligo vaccinale;
- attivare un confronto sulla gestione del paziente in emergenza, sugli strumenti di diagnostica di laboratorio, sui dovuti sistemi di controllo della qualità del dato e dei flussi, sulla gestione degli approvvigionamenti, sui sistemi di disinfezione, etc.;
- fornire elementi esperienziali sulla gestione delle apparecchiature vitali, sul ruolo dell'Ingegneria Clinica e sul ruolo delle nuove professioni nella gestione delle pandemie;
- confrontarsi su nuove tecnologie e formulazioni per la rapida ed efficace rilevazione di diversificati agenti microbici patologici, oggi esistenti o che potrebbero presentarsi e sul ruolo degli specialisti di laboratorio nella gestione delle pandemie;
- confrontarsi su nuove tecnologie e soluzioni per la prevenzione ed il controllo delle infezioni a livello ambientale e sanitario;
- modelli organizzativi di polizia giudiziaria a supporto delle strategie di contenimento delle pandemie;
- argomentare sulle più comuni formulazioni biotecnologiche per i processi di biodecontaminazione;
- argomentare sull'esperienza delle Cliniche private, attraverso il punto di vista della Associazione Italiana Ospedalità Privata (AIOP);
- affrontare il delicato ambito della pirateria informatica e la gestione dei dati sensibili ed il delicato ambito dei contenziosi sanitari;
- affrontare il delicato ambito della gestione degli affidamenti e dei contratti durante l'evento pandemico: acquisti in emergenza, esclusiva, variazioni contrattuali e proroghe tecniche;
- suscitare il dibattito tra i presenti nei delicati ambiti trattati con un focus anche sulle problematiche ambientali.

Vi aspetto

F. J. Gaudino



Con il contributo non condizionante di



Con il Patrocinio di



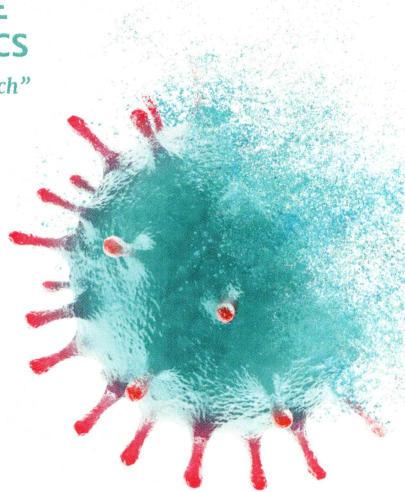
CONTRASTIAMO LE PANDEMIE

“Il nuovo scenario”

Sistemi di prevenzione e contrasto

FIGHT THE
PANDEMICS

“The new approach”
Prevention
and contrast
systems



13
DICEMBRE
2021

Complesso
Monumentale dello Steri
Sala Magna

Università degli Studi di Palermo
Piazza Marina, 61

Science Convenor: Prof.ssa Francesca Di Gaudio

Docente Scuola di Medicina e Chirurgia Università di Palermo - Dip. PROMISE

Responsabile Centro Regionale Qualità Laboratori Sicilia
Assessorato della Salute Regione Sicilia

Direttore Laboratorio Tecnico per le Emergenze
UOC Controllo Qualità Rischio Chimico/Biologico (CQRC-AOOR Villa Sofia/Cervello)



Ore 8:30 - Registrazione partecipanti

Saluti istituzionali

Ore 9:00

- Il Magnifico Rettore dell'Università di Palermo, **Prof. Massimo Midiri**.
- Il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo, **Prof. Marcello Ciaccio**.
- La Struttura Commissariale Nazionale del Generale Figliuolo, rappresentata dal **Generale Maurizio Angelo Scardino**.
- Il Sottosegretario del Ministero della Salute, **Dott. Andrea Costa**.
- Il Prefetto di Palermo, **Dott. Giuseppe Forlani**.
- Il Commissario per l'emergenza Covid-19 Area Metropolitana di Palermo, **Dott. Renato Costa**.
- Il Direttore Generale Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello, **Dott. Walter Messina**.
- Commissario Straordinario Azienda Ospedaliera Policlinico Paolo Giaccone, Direttore Generale ASP Caltanissetta, **Dott. Ing. Alessandro Caltagirone**.

Ore 9:20

Apertura dei lavori e presentazione della convention.

Prof.ssa. Francesca Di Gaudio

Prima sessione

Ore 9:30

Lectio magistralis su Virus Sars - Cov-2 e possibili future Pandemie.

Prof. Arnaldo Caruso

Presidente della SIV-ISV, Società Italiana di Virologia, Ordinario di Microbiologia e Microbiologia clinica presso l'Università degli Studi di Brescia.

Ore 9:50

Virus Sars- Cov-2 e suo meccanismo di azione.

Prof. Francesco Broccolo

Virologo Università Milano-Bicocca - Direttore Scientifico gruppo Cerba.

Ore 10:10

Medicina di precisione e nuovo approccio alla Covid-19.

Prof. Giuseppe Novelli

Ordinario di Genetica Medica, ex Rettore dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Ore 10:30

L'importanza del controllo del dato di laboratorio: corretta refertazione nella Covid-19, importanza e ruolo della PCRRT e del dato di sierologia.

Prof. Mario Plebani

Ordinario di "Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica", Esperto in qualità del dato di laboratorio, Policlinico di Padova.

Ore 10:50

Cosa dicono i dati della gestione pandemica attuale e cosa ci insegnano per il futuro.

Dott. Antonino Cartabellotta

Presidente Fondazione GIMBE.

Ore 11:10

Scienze omiche progetto multicentrico per la Covid-19.

Prof. Antonio Novelli

Direttore UOC Laboratorio di Genetica Medica, Bambin Gesù di Roma.

Ore 11:30

Immunizzazione cellulare mediata ed umorale.

Prof. Francesco Dieli

Direttore UOC Laboratorio Cladibior Policlinico Paolo Giaccone, Ordinario Immunologia.

Ore 11:50

L'esperienza dei tre Commissari in Regione Siciliana.

Prof. Alberto Firenze

Risk Manager Aziendale del Policlinico di Palermo, Docente d'Igiene della Scuola di Medicina e Chirurgia, Commissario per l'emergenza Covid-19 Area Metropolitana di Messina.

Ore 12:10

Gestione delle apparecchiature chiavi nella Covid-19 e pianificazioni per il futuro.

Dott. Ing. Lorenzo Leogrande

Past President dell'Associazione Italiana Ingegneri Clinici, Responsabile UOS Unità di valutazione tecnologie sanitarie.

Ore 12:30

Vaccino sputnik: esperienza russa e rapporti internazionali.

Dott.ssa Daria Egorova

Ricercatrice del Centro Nazionale di Ricerca Epidemiologica e Microbiologica N.F. Gamaleya - Mosca.

Ore 12:50 - Tavola rotonda.

Ore 13:30

Arte e Musica

Prof.ssa Carmela Stefano

Fisarmonicista Conservatorio di Palermo

Artista Dott.ssa Solveig Cogliani

Magistrato del Consiglio di Stato - Roma

Ore 13:30 - Lunch.

Ore 14:30

Protocolli terapeutici ed algoritmi per la gestione farmacologica dei pazienti Covid.

Prof. Francesco Broccolo

Virologo Università Milano-Bicocca - Direttore Scientifico gruppo Cerba.

Ore 14:50

Attuali formulazioni vaccinali, regolamentazione e nuovi scenari farmacologici.

Prof. Marco Cavaleri

Responsabile della task force anti-coronavirus dell'EMA (Agenzia europea per i medicinali).

Ore 15:10

Obbligo vaccinale e legittimità costituzionale.

Prof. Antonio Balsamo

Presidente del Tribunale di Palermo.

Ore 15:30

Ruolo della Polizia giudiziaria nella lotta al Covid-19, nuovi ruoli nei nuovi piani pandemici.

Ten. Col. Edoardo Campora

Delegato del Generale di Divisione, Dott. Paolo Carra, Comandante del gruppo Carabinieri per la tutela della Salute - Italia Meridionale.

Attori della tavola rotonda

PRIMA SESSIONE

Prof. Renato Bernardini

Ordinario di Farmacologia dell'Università di Catania - Consigliere CTA AIFA.

Dott. Maurizio Capelli

Ex Direttore UO Controllo Qualità Policlinico Sant'Orsola di Bologna.

Prof. Giovanni Maurizio Giammanco

Ordinario di Microbiologia e Microbiologia Clinica dell'Università di Palermo.

Dott. Ing. Mario La Rocca

Dirigente Generale DPS dell'Assessorato della Salute.

Dott. Giuseppe Liberti

Commissario per l'emergenza Covid-19 - Area Metropolitana di Catania.

Dott. Tullio Prestileo

Dirigente Sanitario ambulatorio Long Covid, Azienda ARNAS CIVICO di Palermo.

On. Margherita Ruvolo

Presidente VII Commissione Salute.

Dott. Roberto Tobia

Presidente di Federfarma Italia.

Seconda sessione

Ore 15:50

Pandemie nascoste ai tempi del Coronavirus.

Prof. Orazio Romeo

Associato di Genetica Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali - Università di Messina.

Ore 16:10

Sale operatorie 4.0 - nostra esperienza.

Dott. Giovanni Di Lorenzo

Chirurgo - Direttore UOD coordinamento sale operatorie - ASP Caltanissetta.

Ore 16:30

Infezioni in ortopedia: diagnosi e prevenzione.

Dott. Angelo Leonarda

Direttore UOC Ortopedia Osp. Fatebenefratelli - Palermo

Ore 16:50

Smart hospital: nuove frontiere tecnologiche.

Dott. Ing. Salvatore Pulvirenti

Progettista Tecnologie ospedaliere.

Ore 17:10

Ruolo della Sanità privata nella Covid-19 e nel nuovo piano pandemico.

Dott.ssa Barbara Cittadini

Presidente dell'AIOP.

Ore 17:30

Infezioni e responsabilità sanitaria.

Avv. Angela Scarpulla

Esperta Civilista - Studio Legale Spagnolo - Foro di Catania.

Ore 17:50

La gestione degli acquisti durante l'emergenza.

Avv. Vittorio Miniero

Amministrativista specializzato in appalti pubblici - Foro di Bologna.

Ore 18:10 - Tavola rotonda.

Ore 18:30 - Fine lavori.

Attori della tavola rotonda

SECONDA SESSIONE

Prof. Antonio Cascio

Direttore UOC Malattie Infettive Policlinico di Palermo.

Dott. Ing. Salvatore Cocina

Dirigente Generale DRPC Sicilia.

Avv. Giuseppe Di Rosa

Phd in Diritto Privato - Esperto in Privacy e tutela dei dati - Foro di Palermo.

Dott. Pietro Lorenzo Miraglia

Vicepresidente Nazionale Ordine dei Biologi.

Prof. Leoluca Orlando

Sindaco di Palermo - Prof. di Diritto Pubblico Regionale - Università di Palermo.

Dott. Sergey Patronov

Console Russo.

Generale di Divisione Dott. Riccardo Rapanotti

Comandante Regionale Guardia di Finanza.

Prof.ssa Stefania Stefani

Presidente della Società Italiana di Microbiologia - Università di Catania.